

CALCIO ECCELLENZA

UNA DOMENICA AMARA

Imolese, questa è un'occasione perduta

Contro la Ribelle ha pesato tanto l'assenza di Gallina, ora il Torconca

di Andrea Mirri

IMOLA. Il bicchiere mezzo pieno dice che la sostanza della classifica è cambiata poco (il primo posto è "solo" 6 gra-

dini più su, uno in più della scorsa settimana) e che l'Imolese adesso ha un filo logico anche nelle sconfitte.

Il bicchiere mezzo vuoto dice che senza Gallina la difesa è tornata a scricchiolare e che certe occasioni (pensate a cosa sarebbe stato vincendo con la Ribelle) bisognerebbe coglierle per spiccare definitivamente il volo.

Sconfitta incredibile. Il ko interno con la Ribelle ha lasciato così, quasi increduli: la miglior prestazione a livello di gioco da quando Mastrocinque si è seduto sulla panchina dell'Imolese ha infatti lasciato a mani vuote i rossoblù, belli per 30', poi ricaduti in difesa nelle amnesie che sembravano dimenticate. Amnesie nelle quali a dire il vero la sfortuna e la frenesia di rimontare subito ci hanno

messo lo zampino, assieme ad un centrocampista che, non appena è calato, ha lasciato la difesa scoperta alle incursioni avversarie. «Gli assenti sono sempre i migliori in campo», così Mastrocinque a fine gara ha chiuso il discorso legato all'assenza di Gallina, sostituito da Lagorio anziché da Mascherini che, alla riapertura del mercato e visto il recupero di Tosi, potrebbe cambiare maglia.

Movimenti. Già, il mercato: quello che, inevitabilmente, sta cominciando ad essere argomento di discussione di questi tempi. Il "partito dei nostalgici" di Maiorano (forti dubbi sulla compatibilità con un Belluzzi) è sempre

Matteo Tosi resta uno dei punti fermi della retroguardia rossoblù specie ora che sta per rientrare da un brutto infortunio

vivo: "Maio", sul quale un pensierino lo sta facendo anche il Riccione, in caso tornasse all'ovile da Forlì dovrebbe però accontentarsi di un ingaggio ridotto rispetto al passato. In questi giorni c'è anche da valutare la pista Valim de Araujo, il

talentuoso brasiliano visionato da Lelli-Benini la scorsa settimana a Sesto Imolese con gli amatori del Metal Recinzioni.

Tre punti da prendere. Prima di pensare al mercato, c'è però da concentrarsi sul futuro prossimo in campionato: dome-

nica a Gabicce con il Torconca l'Imolese deve cercare di riprendere subito a correre, visto che poi le 4 gare successive (Copparese, Riccione, Castenaso, Misano) saranno quelle della verità per salire sul treno buono o rimanere a piedi.



Ciclismo. Domani alle 17 Baldini e Ceroni si raccontano

IMOLA. La Fondazione Gottarelli manderà in scena domani, mercoledì 17 novembre, a partire dalle 21 presso la Sala Convegni della Confartigianato-Assimpresse (via Amendola 56/D) un'interessante conversazione con personalità del mondo dello sport, intitolata "Storie e Racconti iridati". Il tema della serata, oltre ad essere un incontro con chi vive e frequenta il mondo del ciclismo, vuole anche essere un omaggio verso l'artista-fondatore, Tonino Gottarelli.

Coordinatore dell'incontro il giornalista sportivo della Rai-Tv Mino Farolfi: ospiti Ercole Baldini, Marino Amadori (Ct della Nazionale Under 23) e Nino Ceroni. Non mancheranno altri interventi da seguire, con Michele Fontanelli e Michele Coppolillo fra i tanti.

Calcio a 5 B. Sabato sfida del cuore con lo Studio 4 per Fiorentini

La Ma riprende la marcia

I rossoblù tornano subito a vincere e convincere

IMOLA. Ritorno alle antiche abitudini. Dopo la parentesi negativa di Prato, la Ma Group è tornata subito in carreggiata, battendo senza tanti problemi Pordenone e rimanendo al comando assieme a Villorba: Trerè &

C. sabato hanno insomma dimostrato di aver digerito il ko pratese. «E' stato un bel segnale da parte dei ragazzi - ammette il tecnico Fiorentini - che hanno giocato una buona gara, dando subito una risposta».

La Ma ha preso subito le redini del match, senza mollare più: «Abbiamo ipotizzato la vittoria giocando un buon 1° tempo e chiudendo definitivamente la gara in avvio di ripresa contro una squadra tosta, senza grandi individualità, ma fisicamente e caratterialmente difficile da superare. Un bel segnale è stato anche quello che abbiamo segnato con 4 giocatori diversi, nel giorno senza gol

Imola reagisce nel modo migliore allo scivolone subito a Prato e resta in testa alla classifica. Si aspetta sempre il transfer per tesserare Couto

di Munari».

Ora comincia una settimana di attesa: prima per il via libera definitiva a Couto, poi per il derby di sabato prossimo contro lo Studio 4, ex squadra di "Fiore" e Munari. «Per Couto manca ancora il transfert dal Brasile, ma da Roma ci dicono che è

tutto a posto. Inutile rischiare: finché non avremo il fax in mano dal Brasile, non lo impiegheremo. La sfida di sabato prossimo? Vincere là non è facile, anche perché loro adesso sono in un buon momento. Con lo Studio 4 c'è un ottimo rapporto: senza girarci attorno, pe-



Matteo Munari è rimasto a secco contro Pordenone ma Imola ha vinto lo stesso e guida il torneo a quota 21

rò, la caratura delle due squadre è diversa e a nostro favore».

Classifica: Imola e Villorba 21; Came Dosson 17; Chiuppano 16; Poggibonsese 14; Livorno, New Team Gorizia e Prato 11; Grosseto 10; L'Oasi 8; Pordenone e Studio 4 6; Isolotto 4; Bolzano 3.

BASKET C DILETTANTI

Max Romboli è il leader della capolista
La Toyota centra il tris
E adesso sotto con Lugo

IMOLA. Questa volta è stato il terzo periodo quello della spallata decisiva, ma il copione finale al Ruggi è stato lo stesso: Toyota vincente per la quarta volta su 4 uscite. Il primo posto "in condominio" con Lugo-Montegranaro-Novellara è cosa fatta nel segno di Max Romboli.

La guardia giallonera è stata decisiva (assieme alla zona misteriosamente scelta da Porto Sant'Elpidio nel terzo periodo, punita da 5 triple a fila imolesi) nel

break spaccapartita: «Meno male che abbiamo operato quello strappo - commenta il numero 5 giallonero -, altrimenti sarebbe stata dura vincere una partita contro una

Porto Sant'Elpidio di riavvicinarsi».

Il futuro dice Lugo, ovvero domenica prossima al Pala Ruggi ci si gioca il primo posto come accaduto lo scorso

anno in C Regionale: «Come noi, anche loro sono una squadra molto esperta e che è cambiata poco rispetto allo scorso anno. Sarà la solita sfida ostica, come lo scorso anno,

però in un campionato diverso. In C Dilettanti non ci sono ancora squadre dominanti, così conterà soprattutto trovare continuità di rendimento. E' ancora presto per avere indicazioni precise: di certo dobbiamo migliorare ancora tanto, se riusciremo a farlo le possibilità di fare bene ci sono tutte».



La guardia Max Romboli

Basket C dilettanti. Alberto Biguzzi analizza il momento dei giallorossi
Due punti per scacciare via gli infortuni e i fantasmi
La Callegari torna da Macerata con il morale alto

CASTEL SAN PIETRO. Corazza e Pieri che stanno rientrando, la vittoria conquistata a Macerata. Finalmente le cose sembrano andare per il verso giusto in casa Callegari, come conferma Alberto Biguzzi, ala giallorossa il cui contributo, assieme a quello di Fimiani, è stato il "qualcosa in più" nel

successo in terra marchigiana. «Una vittoria importante, che ci voleva proprio per ridarci un po' di morale dopo un periodo di difficoltà. Abbiamo segnato 84 punti in trasferta su un campo difficile: speriamo che finalmente le cose vadano nel verso giusto, perché al mio quarto anno qui, una situazione

sfortunata come quella vissuta fin'ora non era mai capitata». «Big» è un pezzo importante della Callegari che, sabato con Ancona, sarà chiamata a dimostrare di aver definitivamente svoltato l'angolo: «Speriamo sia veramente così. Bisogna vincere per uscire dalla crisi di gioco e di infortuni».



Alberto Biguzzi della Callegari